AOO-ISS - 28/08/2025 - 0035206 Class: DMI 01.00







Sorveglianza integrata del West Nile e Usutu virus

Bollettino N. 7 del 28 agosto 2025 RISULTATI NAZIONALI

- 1. In Evidenza
- 2. Sorveglianza umana (a)
- 3. Sorveglianza umana (b)
- 4. Sorveglianza equidi
- 5. Sorveglianza uccelli bersaglio
- 6. Sorveglianza uccelli selvatici
- 7. <u>Sorveglianza entomologica</u>
- 8. Sorveglianza avicoli
- 9. Sorveglianza Usutu virus
- 10. <u>Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e</u> risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025



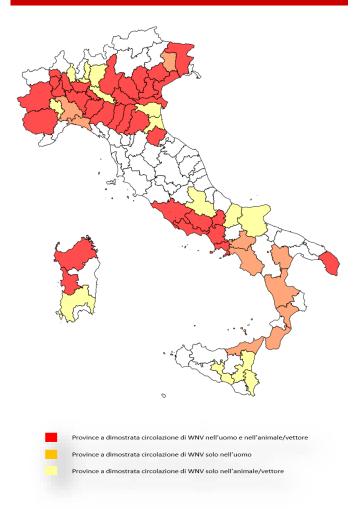


1. In Evidenza

Questo numero del bollettino riassume i risultati delle attività di sorveglianza nei confronti del virus del West Nile e del virus Usutu in Italia, aggiornati al **27-08-2025**.

- Sono 79 i nuovi casi umani di West Nile Virus che sono stati segnalati nel periodo 21–27 agosto 2025.
- Salgono a 430 in Italia i casi confermati di infezione da West Nile Virus (WNV) nell'uomo (351 nel precedente bollettino), di cui 193 si sono manifestati nella forma neuro-invasiva (8 Piemonte, 12 Lombardia, 14 Veneto, 1 Friuli-Venezia Giulia, 1 Liguria, 13 Emilia-Romagna, 62 Lazio, 2 Molise, 64 Campania, 2 Basilicata, 5 Calabria, 1 Sicilia, 8 Sardegna), 38 casi asintomatici identificati in donatori di sangue, 193 casi di febbre, 3 casi asintomatici e 3 casi sintomatici (Tabella 1).
- Tra i casi confermati sono stati notificati 27 decessi (1 Piemonte, 1 Lombardia, 1 Emilia-Romagna, 11 Lazio, 11 Campania, 2 Calabria). La letalità, calcolata sulle forme neuro-invasive fin ora segnalate e confermate, è pari al 13,9% (nel 2018 20%, nel 2024 14%).
- Nello stesso periodo è stato segnalato 1 caso di Usutu virus dal Lazio in Provincia di Latina.
- La sorveglianza veterinaria attuata su cavalli, zanzare, uccelli stanziali e selvatici, ha confermato la circolazione del WNV in Molise, Sicilia, Veneto, Piemonte, Sardegna, Emilia-Romagna, Puglia, Abruzzo, Lazio, Campania e Lombardia. Le analisi molecolari hanno confermato la circolazione del WNV Lineage 1 e 2.

Figura 1. Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)



Salgono a **57** le **Province** con dimostrata circolazione del WNV appartenenti a **15 Regioni**: Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.





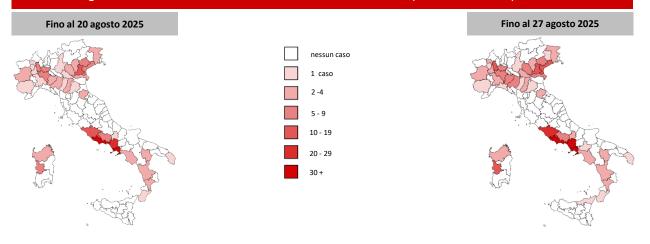
2. Sorveglianza umana (a)

Dall'inizio della sorveglianza, sono stati segnalati in Italia 430 casi confermati di infezione da West Nile Virus (WNV) nell'uomo, di cui 193 si sono manifestati nella forma neuro-invasiva, 38 casi asintomatici identificati in donatori di sangue, 193 casi di febbre, 3 casi asintomatici e 3 casi con altri sintomi.

Tabella 1. Distribuzione dei casi confermati di WNV per Provincia di esposizione e classificazione. Italia: 2025

REGIONE		PROVINCIA	Casi Confermati					
		THOTHCIA	Neuro-invasivo	Asintomatico	Donatore	Febbre	Sintomatico	Totale
Piemonte	(n=21)	Alessandria			3			3
		Biella	1					1
		Cuneo	1					1
		Novara	4		4	3		11
		Torino	2		1			3
		Vercelli			2			2
Lombardia	(n=20)	Brescia			1			1
		Lodi	1					1
		Mantova	2					2
		Milano	3		4	2		9
		Pavia	6			1		7
Veneto	(n=47)	Padova	5			6	2	13
	` '	Rovigo	2			3		5
		Treviso			2	6		8
		Venezia	2	1		9		12
		Verona	4			3		7
		Vicenza	1			1		2
Friuli VG	(n=5)	Pordenone	_		1	_		1
	(5)	Udine	1		2	1		4
Liguria	(n=1)	Genova	1		-			1
Emilia-Romagna	(n=20)	Bologna	-		1			1
Lillina-Kolliagila	(11-20)	Forlì-Cesena	3					3
		Modena	3			1		4
		Parma	5		1	1		6
		Piacenza	2		1	2		5
		Reggio Emilia			1			1
Lazio	(n=197)	Frosinone	5		1			6
Lazio	(11=197)	Latina	50		3	118		171
		Roma	7		3	10		20
Molise	/n=2\	Isernia	2		3	10		3
	(n=3)	Avellino				1		1
Campania	(n=95)		1 19					
		Caserta		1	1	12		33
		Napoli Salerno	40	1	4	11	1	57
Duglio	(1)	Lecce	4					4
Puglia	(n=1)					1		1
Basilicata	(n=2)	Matera	2					2
Calabria	(n=5)	Catanzaro	2					2
		Cosenza	2					2
		Reggio Calabria	1					1
Sicilia	(n=1)	Messina	1					1
Sardegna	(n=12)	Oristano	8		2			10
		Sassari				2		2
	TOTALE		193	3	38	193	3	430

Figura 2. Numero totale di casi confermati di WNV nell'uomo per Provincia di esposizione.



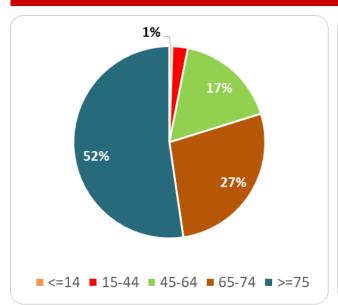




3. Sorveglianza umana (b)

Dall'inizio della sorveglianza, sono stati segnalati in Italia **430 casi umani confermati da West Nile Virus** (WNV), **193** dei quali hanno manifestato sintomi neuro-invasivi. Di seguito è riportata la descrizione delle sole forme neuro-invasive (WNND).

Figura 3. Distribuzione dei casi confermati di WNND nell'uomo per sesso e fascia di età. Italia: 2025



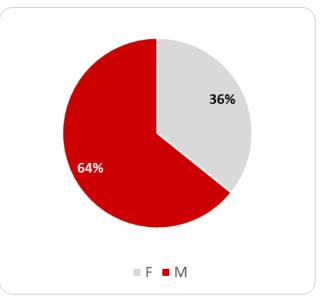
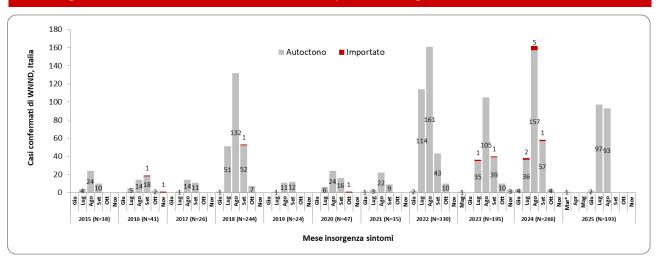


Figura 4. Andamento dei casi confermati di WNND per mese insorgenza sintomi. Italia: 2015 – 2025.



^{*} Caso sporadico in bassa stagione





4. Sorveglianza equidi

Il CESME ha confermato **42** focolai negli equidi in **Puglia**, **Lombardia**, **Sicilia**, **Campania** e **Lazio**.

Tabella 2. Focolai e casi di WND negli equidi - 2025

			Equidi nei focolai			casi	
Regione	Provincia	N. Focolai	Presenti	Casi totali	Morti/abbatt uti	Prevalenza ca totali %	Letalità %
PUGLIA	Lecce	1	4	1	0	25	0
PUGLIA	Foggia	2	30	2	1	7	50
	Frosinone	1	2	1	1	50	100
LAZIO	Roma	14	397	18	1	5	6
	Latina	19	279	26	6	9	23
	Caltanissetta	1	1	1	0	100	0
SICILIA	Siracusa	1	3	1	0	33	0
	Catania	1	31	1	0	3	0
LOMBARDIA	Mantova	1	42	1	0	2	0
CAMPANIA	Caserta	1	133	1	1	1	100
	Totale		922	53	10	6	19



Figura 5. Distribuzione geografica dei casi di WND negli equidi- **2025**





5. Sorveglianza uccelli bersaglio

La presenza del WNV è stata confermata in 49 uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio in Piemonte, Lombardia, Campania, Sardegna, Lazio, Veneto ed Emilia Romagna. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del Lineage 1 e del Lineage 2.

Appartengono alle specie bersaglio:

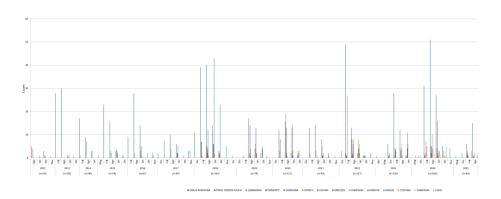
- Gazza (Pica pica)
- Cornacchia grigia (Corvus corone cornix)
- Ghiandaia (Garrulus glandarius

Tabella 3. Uccelli target risultati positivi nei confronti del WNV - **2025**

			_		
Regione	Provincia	Cornacchia	Gazza	Ghiandaia	n.capi+
	Bologna	2	0	0	2
	Ravenna	0	1	0	1
	Ferrara	0	6	0	6
EMILIA-ROMAGNA	Forlì Cesena	0	1	0	1
LIVILLA-NOIVIAGNA	Reggio Emilia	0	3	0	3
	Modena	0	1	0	1
	Piacenza	2	0	0	2
	Parma	1	4	0	5
SARDEGNA	Sud Sardegna	2	0	0	2
SARDEGINA	Oristano	4	0	0	4
CAMPANIA	Napoli	3	2	0	5
	Cremona	1	0	0	1
LOMBARDIA	Lecco	1	0	0	1
	Varese	0	1	0	1
	Asti	2	0	0	2
PIEMONTE	Biella	1	0	0	1
	Vercelli	0	1	0	1
	Padova	1	0	0	1
VENETO	Verona	1	0	0	1
	Venezia	1	2	0	3
LAZIO	Latina	5	0	0	5
To	27	22	0	49	



Figura 6. Distribuzione geografica degli uccelli target risultati positivi nei confronti del WNV - **2025**







6. Sorveglianza uccelli selvatici

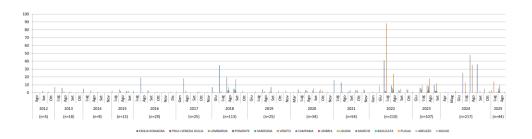
La presenza del WNV è stata confermata in 44 uccelli selvatici in Abruzzo, Puglia, Campania, Emilia Romagna, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Molise e Veneto. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del Lineage 1 e Lineage 2.

Tabella 4. Uccelli selvatici risultati positivi nei confronti del WNV - **2025**

Regione	Provincia	n.capi+
ABRUZZO	L'Aquila	1
CAMPANIA	Napoli	2
	Bologna	2
	Ferrara	1
EMILIA-ROMAGNA	Piacenza	3
	Reggio Emilia	2
FRIULI-VENEZIA GIULIA	Udine	2
	Bergamo	1
LOMBARDIA	Milano	9
	Varese	1
MOLISE	Campobasso	1
	Cuneo	1
PIEMONTE	Novara	2
PUGLIA	Lecce	1
SARDEGNA	Sassari	1
VENEZO	Padova	3
VENETO	Venezia	11
Totale	44	



Figura 8. Distribuzione geografica degli uccelli selvatici risultati positivi nei confronti del WNV - **2025**







7. Sorveglianza entomologica

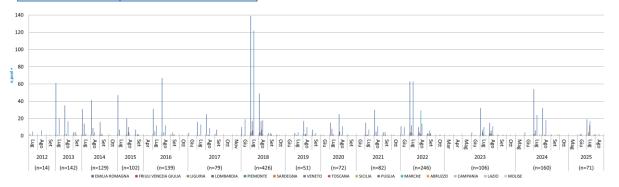
La presenza del WNV è stata confermata dal CESME in **71 pool di zanzare** catturate in **Molise, Sardegna, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio e Piemonte.** Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 1 e 2.**

Tabella 5. Pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - **2025**

Regione	Provincia	n.pool+	
CAMPANIA	Napoli	1	
	Bologna	3	
	Ferrara	4	
	Ravenna	1	
EMILIA-ROMAGNA	Modena	1	
	Piacenza	4	
	Parma	3	
	Reggio Emilia	5	
LAZIO	Latina	1	
	Cremona	1	
LOMBARDIA	Lodi	1	
	Milano	4	
	Campobasso	1	
MOLISE	Isernia	1	
PIEMONTE	Novara	1	
FILMONTE	Torino	2	
SARDEGNA	Oristano	16	
	Padova	3	
	Rovigo	6	
VENETO	Treviso	2	
72.4210	Venezia	7	
	Vicenza	1	
	Verona	2	
Totale	71		



Figura 10. Distribuzione geografica dei pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - **2025**







8. Sorveglianza avicoli

In nessuna azienda avicola sono state rilevate positività nei confronti del WNV







9. Sorveglianza USUTU virus

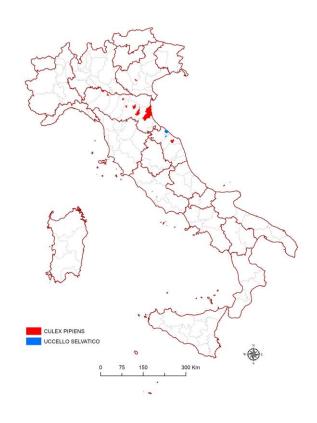
La presenza del virus USUTU è stata rilevata in 17 pool di zanzare catturate in Emilia Romagna, Veneto e Marche e in 4 uccelli selvatici nelle Marche.

Regione	Provincia	n.pool+
MARCHE	Ancona	1
	Bologna	3
	Forlì Cesena	2
EMILIA ROMAGNA	Modena	1
	Parma	3
	Ravenna	4
FRIULI VENEZIA GIULIA	Trieste	1
VENETO	Vicenza	1
VENETO	Venezia	1
	17	

Tabella 6. Pool di zanzare risultate positive nei confronti del virus USUTU - **2025**

Regione	Provincia	n.capi+
MARCHE	Pesaro Urbino	4
	4	

Tabella 7. Uccelli risultati positivi nei confronti del virus USUTU - **2025**







10. Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025

Dal 2020 le attività di sorveglianza nei confronti dei virus West Nile (WNV) e Usutu (USUV) sono incluse nel Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025.

Il documento integra, in un unico Piano, le misure di sorveglianza da attuare sul territorio nazionale nei confronti delle arbovirosi autoctone e di importazione promuovendo un approccio multidisciplinare nella definizione ed attuazione delle misure di prevenzione, sorveglianza e controllo delle arbovirosi.

Per maggiori dettagli sulla sorveglianza integrata, sul flusso delle segnalazioni, sulle definizioni di caso di malattia neuroinvasiva da West Nile nell'uomo e negli equidi e sulle modalità di prevenzione e controllo della malattia è possibile consultare il documento completo «Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025».

Le attività di sorveglianza in ambito umano e veterinario sono coordinate dal Ministero della salute attraverso le due Direzioni Generali, la Direzione generale delle emergenze sanitarie e la Direzione generale della salute animale, supportate, per i rispettivi ambiti, dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità e dal Centro di Referenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche (CESME) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise a cui afferiscono le attività di conferma diagnostica esaminate dai rispettivi IIZZSS distribuiti a livello territoriale.

Le Regioni, in piena autonomia, definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all'Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano. Per la sorveglianza veterinaria, le Regioni redigono propri piani sulla base delle aree di rischio, approvati dalla Direzione generale della salute animale dopo valutazione tecnica del CESME.

Inoltre le Regioni sono responsabili di garantire la coerenza dei loro piani con le normative nazionali ed europee, assicurando un coordinamento efficace con le autorità sanitarie centrali del Ministero della salute per ottimizzare la risposta sanitaria.





Consulta inoltre ...

- La pagina web dell'<u>Istituto Superiore di Sanità</u> dedicata al West Nile virus
- La pagina web dell'<u>Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise</u> "G. Caporale" dedicata a West Nile Disease
- La pagina web dell'ECDC dedicata a West Nile fever.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Sangue</u> relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Trapianti</u> in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule nella stagione estivo-autunnale 2017.
- La pagina Web del Ministero della Salute dedicata al West Nile virus
- La pagina Web dell'EFSA, Disease profiles

La realizzazione di guesto rapporto è a cura di:

A. Bella, G. Venturi, F. Riccardo – Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità

F. Iapaolo, F. Monaco, P. Calistri, D. Morelli – CESME, Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.

Si ringraziano, inoltre, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza, il Centro Nazionale Sangue, il Centro Nazionale Trapianti, la rete degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e il Ministero della Salute.